

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci · Mensile · Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 · 16/12/69

Redazione: Sarteano - via roma 4 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 5

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXI - MAGGIO 2000

# IL NUOVO VESCOVO

# \* Il primo saluto alla diocesi \*

Al vescovo Alberto, ai sacerdoti, ai religiosi e religiose, a tutto il popolo cristiano della Diocesi di Montepulciano - Chiusi - Pienza.

Il Signore vi dia pace!

In questo giorno in cui celebriamo l'Annunciazione di Maria e l'Incarnazione del Signore Gesù, ricevo la nomina a vescovo di codesta carissima diocesi.

E' come tornare a casa, al luogo del mio battesimo e della mia cresima.

Torno come figlio a cui ora é consegnata la responsabilità di tutta la famiglia.

Affido me stesso e voi tutti all'amore di Dio e Maria che "ci ha dato l'autore della vita".

Ho vissuto questi ultimi giorni in Terra Santa, portando con me, come un segreto, la mia risposta di disponibilità e obbedienza all'incarico che il Santo Padre mi ha dato.

E' stata con me a Nazaret, Betlemme, Gerusalemme, Emmaus...E' stata un conforto ai miei timori di fronte alla novità totale a cui sono chiamato.

Ho pregato per me e per voi rileggendo la parola di Dio e celebrando il Mistero della sua storia di amore in quei luoghi, ho pensato con fiducia alla nostra semplice, ma piena di lui, che il Signore ci chiama a portare avanti nella nostra terra.

Tornando ho trovato la lettera pastorale che il vescovo Alberto ha scritto per tutti voi per la Quaresima. Mi inserisco, obbedendo alla Chiesa che è per tutti Madre, in questo cammino, nella storia verso il cielo, con tutta lamia vita.

Chiedo a voi preghiere, condivisione, aiuto nella fede e nella carità.

So quanto San Francesco ha amato codesta terra e confido nel suo aiuto di padre che mi ha indicato la

via del Vangelo. Su questa strada ci accompagni Maria insegnandoci a dire "sì", fiduciosi che nella nostra comunità, sempre di nuovo, può fiorire il Vangelo.

Vi abbraccio e vi benedico

Fr. Rodolfo
vostro fratello vescovo eletto
25 Marzo 2000



Il nuovo vescovo Padre Rodolfo Cetoloni sarà consacrato Vescovo il 20 Maggio e entrerà ufficialmente nella Diocesi il 4 Giugno

# IL VESCOVO GIGLIOLI ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DEL 'CRISMA' IL MERCOLEDI' SANTO, A MONTEPULCIANO

Così ha detto il Vescovo Giglioli in un'intervista rilasciata a Marco Fè per il 'Corriere di Siena' del 22 Aprile, dopo aver ringraziato il Signore e dopo aver chiesto ai numerosi presenti di aiutarlo a lodare Dio per i suoi 76 anni di vita cristiana, per i 53 di sacerdozio e per i 30 di servizio episcopale:

"... tornerò a Siena, nella stessa casa in cui abitavo

prima di essere Vescovo. Non ho fatto programmi. C'è chi li traccia per me. Ho già richieste di servizi come guida spirituale, ministro della Parola, confessore... Collaboro inoltre con il gruppo esperti della CEI per rivedere tutta la traduzione italiana della Bibbia. Il mio stato d'animo è di assoluta serenità perché è Dio che dispone la durata, la qualità e il luogo del nostro servizio".

# IL CONCILIO: PENTECOSTE DEL XX SECOLO)

A trentacinque anni dal Concilio Vaticano II la Chiesa ha voluto riflettere sull'avvenimento più importante della sua storia recente con un convegno tenutosi a Roma nell'ultima settimana di Febbraio. I mass-media non hanno considerato utile soffermarsi su questo avvenimento per cui è passato quasi inosservato, ma per tre giorni vescovi, teologi, storici, pastoralisti si sono chiesti come e quanto le indicazioni del Concilio siano state recepite, fatte proprie e attuate nelle comunità cristiane. Uno dei relatori era Mons. Angelo Scola, vescovo emerito di Grosseto e Rettore della Pontificia Università Lateranense che è stato intervistato sull'argomento da "TOSCANAoggi". Mons. Scola ha detto che la ricezione del Concilio è tuttora in fase di attuazione. Occorre riportare in primo piano alcune dimensioni come il discorso antropologico della "Gaudium et spes", l'approfondimento della rivelazione legata alla proposta di Gesù Cristo come verità vivente e personale della "Dei Verbum" e il tema del sacramento come condizione della permanente offerta di Gesù alla libertà dell'uomo sviluppato in "Sacrosanctum Concilium". Inoltre, il metodo di vita cristiana, cioè la modalità di proposta di Gesù Cristo come contemporaneo agli uomini di ogni tempo dovrebbe trovare più maturo approfondimento nelle diocesi, parrocchie, associazioni, movimenti. Una recezione completa del Concilio esige un impegno simultaneo di tutti i cristiani in pri-

ma persona in modo che si possano suscitare, negli ambienti di vita quotidiana, luoghi di amicizia cristiana vera, espressioni visibili e documentate di comunità cristiana, nelle quali la libertà di ogni uomo possa realmente incontrare Cristo e sperimentarlo nella vita di tutti i giorni.Il convegno di Roma è stato un esame di coscienza voluto dal Papa, il quale già nel 1994, nella Lettera Apostolica "Tertio millennio adveniente", aveva parlato del Concilio come "un evento provvidenziale, attraverso il quale la Chiesa ha avviato la preparazione prossima al giubileo del secondo millennio" e ricordava come "ponendosi in docile ascolto della Parola di Dio, la Chiesa, ha riaffermato la universale vocazione alla santità; ha provveduto alla riforma della Liturgia, fonte e culmine della sua vita; ... si è impegnata nella promozione di tante vocazioni cristiane, da quella dei laici a quella dei religiosi, dal ministero dei diaconi a quello dei sacerdoti e dei vescovi; ha riscoperto, in particolare, la collegialità episcopale... Il Concilio si è aperto ai cristiani di altre confessioni, agli aderenti ad altre religioni, a tutti gli uomini del nostro tempo. In nessun altro Concilio si è parlato con altrettanta chiarezza dell'unità dei cristiani." Anche se credo che ancora l'autentico spirito del Concilio non sia stato compreso appieno dal popolo di Dio, laici e sacerdoti, il Vaticano II ha veramente preparato la nuova primavera di vita cristiana che stiamo vivendo, la Chiesa che ne sta uscendo sarà forse meno potente, più povera, ma molto più evangelica e molto più attenta all'uomo. Senza Concilio il giubileo sarebbe stato vissuto diversamente, non ci sarebbe stata la richiesta di perdono di Giovanni Paolo II (uno degli atti più importanti del suo pontificato) e non ci sarebbe stato nemmeno questo Papa che mostra nella sua debolezza tutta la potenza di Dio. Ci è stato dato di vivere in un periodo straordinario della storia, non lasciamolo passare senza il nostro, seppur piccolo, contributo. Non ci accada di rimanere indietro, mentre lo Spirito ci chiama a camminare speditamente lungo i suoi sentieri.

Rossana Favi

ORARIO S. MESSE

**SABATO** 

ore 18

Chiesa di San Lorenzo

**DOMENICA** 

ore 9

Chiesa di San Martino

ore 11

Chiesa di San Lorenzo

ore 18

Chiesa di San Lorenzo

Feriali:

ore 18

Chiesa del Suffragio

## (F.P.) L'assemblea del 9 Aprile è stata aperta dalle comunicazioni del provveditore dott. Vincenzo Gras-

si che ha definito 'una svolta storica' per l'Ente l'ormai prossima apertura della nuova Casa di Riposo. " Superate le difficoltà che non sono state poche e non sono poche" - ha dichiarato - "siamo ormai in dirittura d'arrivo". Rimarrà da completare l'esterno ove è stato realizzato il minimo perché attualmente le risorse sono finite. E' stato contratto un mutuo di un miliardo e trecento milioni con il Monte dei Paschi, sei milioni per cinque anni sono stati elargiti dalla Banca del Credito Cooperativo, circa quaranta milioni sono stati devoluti dalla popolazione per l'arredamento. Ha manifestato la speranza che il Comune completi la strada tuttora interrotta per fare uscire gli anziani e che l'andirivieni verso la Casa non avvenga soltanto sul pericoloso trat-

# MISERICORDIA

to della strada nazionale, che tra l'altro è ancora senza marciapiede. Per sussidi e contributi è stato scritto alla Comunità Europea, ma il Presidente Prodi non è potuto andare al di là di una bella lettera, mentre il Ministero dell'Interno non ha dato alcuna risposta. Per il futuro della Casa, anche in vista della chiusura dell'Ospedale che sembra rimandata alla metà di Settembre, se ne riparlerà. E' stata chiesta alla USL la convenzione per gli anziani, ma la risposta è stata negativa, mentre la successiva richiesta per una convenzione temporanea non ha avuto al momento risposta. La retta di soggiorno sarà ridotta in presenza della suddetta convenzione. mentre dovrà essere aumentata in sua assenza avvicinandola a quelle delle altre Case di Riposo. Per il personale al momento non c'è alcun programma perché è legato alla stipula della convenzione o meno. Per

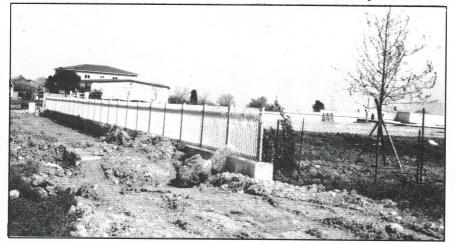
l'emergenza è stata data piena disponibilità ed è stato fatto il possibile perché questo servizio sia dato a Sarteano, ma probabilmente sarà dato a Chiusi. L'assemblea ha quindi approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1999 chiuso in pareggio con entrate di 2 miliardi 183 milioni, uscite di 2 miliardi 55 milioni, residui attivi 870 milioni, residui passivi 981 milioni. L'avanzo di amministrazione è stato di circa £. 490,000.

La commissione elettorale, per il rinnovo del Magistrato in programma a fine d'anno, è stata scelta per votazione negli iscritti Canaponi Annalisa, Fastelli Fabrizio, Grassi Elena, Labardi Eleonora, Morgantini Marisa.

Elenco oblatori per l'arredamento della Casa di riposo: Roncolini Dino, Terrosi Dino e Alberto, Buoni Elena, Giovannini Luigi, N.N., Nenci Oliva, Palazzi Dino, Pizziconi Giovanna, Trombesi Alba, Poggiani Niccolino, Pinzi Settimio, Tistarelli Dina, Palazzi Vincenzo, Chechi Soriero, Nocchi Enzo, Pippi Martelli Rosa, Morgantini Primiera, Elini Roana, Tistarelli Ezio, Poggiani Flavio, Ristorante Torre ai Mari, Cugini Cozzi Lepri, Pagnotta Ines, Belardi Florisa, Nasorri Ottorino. Frizzi Carmelita, Fontani Guido, Di Michele Amelia ved, Mirabella, Santoni Marisa, Marchi Franco e Iva. Falsetti Roberto e Telise, Zazzeroni Geltrude, Zazzeri Orlanda, Battaglini Brunetto e Tiezzi Verena in m. di Betti Giuseppe, Bianchini Leonilda, Betti Mario in m. di Betti Adamo, Betti Alceste e Giuliana. Belloni Fernando, N.N., Roncolini Dino, Pandolfi Iolanda, Norman e Connie Goldbach, Stanley e Anita Hirsh. Totale complessivo al 15 aprile £. 41.908.000.E' evidente che il concorso di tutti è tuttora prezioso. Oltre che in Segreteria, le offerte possono essere versate presso il Monte dei Paschi sul c.c. 236.49.



CASA DI RIPOSO La messa a dimora di alberi e il completamento della recinzione sul fronte strada



# PARTECIPAZIONE POPOLARE

Una notevole partecipazione popolare ha contraddistinto tutte le iniziative religiose della Quaresima e della Pasqua. Le cinque 'Via Crucis' delle Contrade e quella del Venerdì di Passione in zona Miralaghi hanno visto una presenza numerosa di devoti. Buona anche la presenza di fedeli alla processione alle Catacombe di Santa Mustiola di Chiusi, dove è stato possibile 'lucrare il Giubileo' nel luogo di sepoltura dei primi cristiani del territorio. La Domenica delle Palme, la 'Messa in coena Domini', le processioni dell'Ecce

Homo e del 'Gesù morto' e la Veglia di Pasqua, come pure le S.Messe del giorno della Pasqua, hanno visto il rinnovato concorso popolare che dimostra quanto la gente ha compreso che non si può vivere senza una Fede in Dio e nella Resurrezione di Cristo. Alla S.Messa delle 11 in San Lorenzo fra la folla dei presenti sono state notate anche alcune importanti personalità, fra le quali citiamo uno dei due 'Capitani Reggenti' della Repubblica di San Marino, cioè una delle due massime autorità civili di quel-

l'antica Repubblica. Ancora una volta il popolo di Sarteano ha voluto in massa essere presente alle celebrazioni del 26 Aprile in onore della Madonna del Buon Consiglio. La lunga processione quest'anno ha fatto un'eccezione: la Madonna è stata portata fino alla nuova Casa di Riposo della Misericordia, come sicura protezione di questa grossa realizzazione fatta con grandi sacrifici in favore degli anziani dalla nostra benemerita Arciconfraternita che per prima a Sarteano - da oltre un secolo - si occupa della terza età

e dei più deboli. Il Provveditore dott. Vincenzo Grassi ha fatto un commosso discorso, e il Vescovo Mons. Alberto Giglioli ha benedetto la Casa. Il 30 Aprile il parroco don Fabrizio Ilari ha benedetto, alla presenza di numerosi fedeli e con la partecipazione della Banda, la rinnovata Croce dei poveri, come riferiamo nel servizio relativo.



Un gruppo di pellegrini davanti all'ingresso delle Catacombe di Santa Mustiola



La Madonna del Buon Consiglio benedice la nuova 'Casa'
- Sulla destra il Vescovo Mons. Giglioli, sulla sinistra il
Parroco Don Fabrizio e il Provveditore Dott. Grassi



I 'fratelli' con l'antica cappa il 26 Aprile

# FINALMENTE...

Il segno che anche Sarteano ha riconosciuto cristianamente il Giubileo del 2000 si è concretizzato nella posa della nuova "CROCE DEI POVERI".

In un solo giorno infatti - il 31 Marzo scorso - è stata posata e fissata la Croce in terra, grazie alla generosa collaborazione di molte persone: da Fabio Canuti con il figlio Daniele a Vezio Casagni con il figlio Gionni e il suo escavatore, ai muratori Mauro Lenti e Gianni Franchi con il genero Raffaele, a Giancarlo Betti con il suo 'muletto' e all'operaio Sergio Capocci dell'Impresa Gosti che ha concluso il lavoro con la gettata del cemento. Un grazie anche alla Sig.ra Erina Berna ved. Cioncoloni che ha collaborato per la

raccolta dei sassi dell'Orcia che sono serviti per abbellire il basamento. Il tempo è stato buono: una giornata di intervallo fra i giorni piovosi precedenti e quelli successivi.

La 'gestazione' che ha preceduto questa bella giornata, è stata lunga, anche per le pratiche burocratiche. Il fabbro Fabio Canuti aveva da tempo con grande amore realizzato l'opera, che attendeva da mesi di essere collocata là dove una volta era la Croce eretta nei primi del 1800.

Il Cristo ora abbraccia di nuovo tutto il paese, proteggendone gli abitanti anche dalle insidie degli uomini e della

Grazie, grazie a tutti.



Descrizione della Croce, alta 5 metri:

Nella parte anteriore c'è scritto Pax - INRI - Jesus - Maria. In una fascetta c'è scritto: Padre Pio aiutaci - 26.4.2000 (data della festa in onore della Madonna del Buon Consiglio).

Nella parte posteriore è scritto AD - Jubilaeum - 2000. In una fascetta sono i nomi dei realizzatori.



I principali ringraziamenti vanno al proprietario del terreno sig. Luciano Forneris con la disponibilità del sig. Morettoni, all'Ufficio Tecnico comunale per i permessi, a don Fabrizio che ha fatto da tramite per le pratiche burocratiche, all'arch. Fabrizio Bardelli per la direzione tecnica, e soprattutto all'intercessione di Padre Pio per aver strappato al Signore un giorno buono fra tanti di pioggia.

Singolari coincidenze: il giorno della posa in opera ha coinciso con la data della nascita del padre della persona che ha 'voluto' la Croce, e il 30 Aprile ha coinciso con il giorno onomastico della madre. Altra coincidenza i nomi: da 'Febo'. innalzatore della prima Croce, a 'Fabio' costruttore di quella attuale.

"Con l'occasione si comunica che il giorno 25 Maggio alle ore 17 nella chiesa di san Francesco ci sarà una S.Messa a ricordo della nascita del Beato Padre Pio"





Il LA alla "banda" di Venerdì Jazz 11 ^ Edizione l'ha dato - intonatissimo - Ada Montellanico, brillante vocalist romana, a Cetona, il 28 aprile; buona partenza per la rassegna, dedicata quest'anno alla voce.

Al Poliziano, il 30 aprile, è stata la volta dei Tenores di Bitti, quartetto maschile sardo che ha fatto risuonare, davanti a un

# Neuerali Jazz 2000

pubblico numeroso ed emozionato, echi di antiche melodie mediterranee, viva ed arcaica tradizione dell'isola più "musicale" del Tirreno. In un'inedita alleanza artistica tosco-sarda, hanno introdotto il concerto i Viatores, coro sarteanese di musica medievale.

L'entusiasmo dei presenti a Chianciano, il 9 maggio, ha accolto la brillante performance del duo inglese Phil Minton -Veryan Weston, coraggiosi esploratori della vocalità, con una musica che sfugge agli schemi consueti (e consumati). Troppo pochi coloro che hanno colto l'eccezionalità dell'evento, in esclusiva nazionale...

Sempre generoso, il pubblico di San Casciano dei Bagni, il 12 maggio, ha ricambiato con affetto l'ottima esecuzione dei bolognesi Blue Penguin, piccolo coro emergente (nove elementi) di Bologna, simpaticamente accompagnato sul palco dalla corale J. Arcadelt di Chiusi.

Venerdì Jazz si sposterà poi al suo "territorio di origine", proponendo a Sarteano tre concerti di alto livello: il progetto "Porgy and Bess", con i Jubilee Shouters (15 voci, pianoforte e percussioni), il 19 maggio, con la Corale Poliziana; il più famoso sestetto maschile del Regno Unito, The Magnets, il 26 maggio, con la corale di Sinalunga e il gran finale, in Teatro, con il Florence Gospel Choir e la Corale chiancianese.



THE MAGNETS
canteranno a Sarteano il 26 Maggio

I concerti avranno inizio alle ore 21,30.

Si consiglia la prenotazione presso le agenzie locali del Monte dei Paschi di Siena.

Info line: 05782691 (Comune di Sarteano)

# 1500 METRI DI TRAGICI INCIDENTI

Dati raccapriccianti: 7 morti , 7 invalidati, molti contusi in pochi anni Numerosi gli incidenti con soli danni ad automezzi
Una segnaletica primordiale: fatta solo di vernice (spesso scolorita)
e di una valanga di cartelli (che pochissimi leggono)
Interventi di prevenzione? Quasi zero

(F.P.) Soltanto 1500 metri - tanti ne intercorrono da poco prima di Piazza della Libertà fino all'ingresso della Casa Comunale di Riposo - ma costellati da troppi incidenti mortali e invalidanti. Evidentemente in questo tratto di strada c'è qualcosa che non va. Abbiamo senz'altro un tragico record negativo nazionale come rapporto tra lunghezza



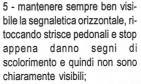
Segnalatore luminoso di passaggio pedonale. Li vedremo mai nelle nostre strade?

del tracciato e numero di incidenti. E cosa ha fatto finora il Comune per mettere in atto provvedimenti e strutture di prevenzione nonostante annose segnalazioni e richieste? Desolatamente niente. Quali interventi si potrebbero fare? Parecchi, come ad esempio:

1 - sistemare rallentatori di velocità acustici (sottili strisce sulla carreggiata che fanno sobbalzare leggermente l'automezzo richiamando l'attenzione del conducente) o addirittura dossi opportunamente distanziati nelle strade comunali - visto che sembrano vietati in quelle nazionali e provinciali - quali Via dei Mari (quella per la Coop), Via dei Cappuccini, Viale della Resistenza, per scoraggiare pseudo

'Schumacher' o pseudo centauri alla 'Valentino Rossi' che mettono a repentaglio l'incolumità degli altri e la propria (questi dispositivi sono da tempo di largo uso in diverse località);

- 2 illuminare adeguatamente qualche passaggio pedonale immerso nella semioscurità come è stato fatto da tempo in altri centri abitati;
- 3 mettere il semaforo lampeggiante in punti di particolare pericolosità, come ad esempio, all'incrocio di Piazza Bargagli con Viale Beato Alberto e Viale Amiata, perché niente è più efficace per richiamare l'attenzione di un segnale luminoso:
- 4 liberare la strada nazionale nel tratto del Viale Beato Alberto con divieto 0-24 dalla lunga fila di auto lì perennemente posteggiate (Non sono un abuso e un infrazione stranamente tollerati dal Comune? E l'ANAS è consenziente?). Davanti all'ingresso delle scuole da dove molti ragazzi accedono, anche di notte, alla Palestra per allenamenti e partite ufficiali di pallavolo, l'intera area è male illuminata e le auto posteggiate lungo la ringhiera del marciapiede ostruiscono la visibilità per chi, uscendo in auto dal cancello, si immette nel suddetto viale. Lì il pericolo è sempre in agguato. Almeno un faro, opportunamente piazzato sull'antistante palo per la bandiera che illuminasse tutta l'area, non farebbe allo scopo?

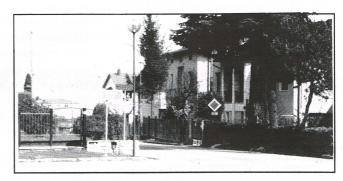


- 6 mettere segnali di stop agli incroci che ancora ne sono sprovvisti, come Via Firenze e quella dirimpettaia, Via Sant'Andrea e Via del Condotto;
- 7 spostare tre o quattro cassonetti piazzati in modo scriteriato vicino agli incroci perché impediscono la visibilità;
- 8 cercare di rimuovere altri ostacoli che limitano la visibilità dei conducenti (vedi uscita da Via San Giovanni Bosco nella Piazza della Libertà come dimostrano le foto), facendo magari ricorso a specchi più efficienti e che guardino anche in direzione della strada per Chiusi.



Foto prese dal finestrino di un'auto che esce da Via San Giovanni Bosco.

Questa è la visibilità a destra per svoltare nel Viale Beato Alberto. Per ostruirla... meglio, c'è stato messo anche il cartellone bianco!! Davanti c'è uno specchio: quando ci passate davanti, osservate com'è ridotto. In questo incrocio spesso bisogna affidarsi alla sorte che, purtroppo, non sempre è amica.



.... e questa è la visibilità a sinistra per immettersi nella strada per Chiusi.



La lunga fila di auto posteggiate lungo la strada nazionale nel Viale Beato Alberto. Carreggiata ristretta e due accessi alla scuola media ed elementare!! Situazione da rabbrividire: e dura da sempre!

Ci sembra che ormai sia giunto il tempo di svegliarsi dal troppo lungo letargo e approntare 'di buzzo' l'allarmante situazione, altrimenti alla già lunga catena di disgrazie e lutti si aggiungeranno altri anelli.

I cittadini, sia che circolino a piedi o in bicicletta, sia che siano motorizzati, reclamano a gran voce strutture che diano loro maggior sicurezza.

Restiamo ora alla finestra in attesa di novità. Ne riparleremo tra un po' di tempo.

# **LUTTO CITTADINO**

Dalle 16 alle 18 del 13 Aprile il Sindaco ha ordinato il lutto cittadino per i funerali del piccolo Andrea Mazzanti, alunno della seconda elementare, deceduto a seguito di un incidente stradale avvenuto 4 giorni prima. A quanto ricordiamo, è la prima volta che a Sarteano è proclamato un lutto cittadino ufficiale. Tutto il paese si è fermato e tutti si sono stretti intorno alle famiglie che sono nel dolore.

# LETTERE APERTE AL SINDACO

Pubblichiamo, a richiesta degli autori, due lettere inviate al Sindaco

\*\*\*\* (15 Aprile 2000) Sono un sarteanese che tre mesi e mezzo fa è stato coinvolto in un grave incidente sulle strisce pedonali davanti al Bar Pagoda.

Visto che negli ultimi tempi sono avvenuti incidenti ancor più gravi, vorrei che, nel limite delle possibilità codesto Comune migliorasse qualcosa con degli accorgimenti in questa strada di transito perché possibilmente avvengano meno incidenti così gravi che fanno molto male alle famiglie colpite.

Con rispetto per tutti e con la speranza che venga fatto qualcosa, gradirei una risposta.

Cordiali saluti.
Firmato CARLO VERNI

(N.d.r. F.P.) Speriamo che dove non sono riusciti diversi adulti che in passato ed attualmente hanno fatto vivaci battaglie in Consiglio Comunale su questo problema, presentando precise e logiche proposte di intervento nell'interesse di tutti, ma con miserevoli risultati, riesca la voce di questi 147 bambini, di un cittadino che ha provato amaramente la sofferenza su se stesso e i propri familiari o di altri se avranno il coraggio di farsi sentire. Non riusciremo mai a comprendere ottusità e puerili resistenze a realizzare cose validissime per il bene comune che hanno il solo torto di essere suggerite da altri, estranei a quei tre o quattro che stanno nella cosiddetta "stanza dei bottoni".

\* \*\*\* (11 Aprile 2000) Oggi la scuola è triste e silenziosa, molti si guardano increduli, tanti piangono, altri si chiedono: "Perché?" Ieri è morto uno di noi, un bambino che frequentava questa scuola. No, non è morto per una malattia, ma in un terribile incidente stradale! E' stato in coma poche ore e noi speriamo che, in quelle ore, abbia sognato una vita felice, magari se stesso che giocava con i suoi amici.... Poi ha chiuso gli occhi e si è addormentato nel sogno della morte lasciando tutti noi a chiederci: "Perché?"

Perché sentiamo questo grande dolore nell'anima? Perché una rabbia incomprensibile ci sale dentro? Perché proviamo tanto rimorso ripensando a quando litigavamo, a quando lui ci prendeva in giro e noi gli rispondevamo? Perché se ne è andato proprio un bambino, uno che come noi aveva ancora una vita da riempire? Perché, ora, abbiamo ancora più paura; paura ad uscire di casa; paura di attraversare la strada? Perché, con quante cose vengono inventate per farci divertire, non se ne inventano altre, più importanti, per salvarci la vita? Perché chi può fare qualcosa non pensa a rendere più sicure le strade del paese?

Per questo a nome di Andrea, di tutti i bambini di oggi e di quelli che verranno, chiediamo seri provvedimenti per limitare la velocità nelle vie del paese, per rendere sicuro l'attraversamento pedonale e per sorvegliare più severamente le strade perché mai più nessuno debba soffrire.

Sicuri di non essere delusi: gli alunni della scuola elementare di Sarteano (seguono 147 firme).

# BAMBINI

(Gianfranco Ravasi) (da Avvenire)

"I bambini hanno bisogno/ di scale, di corde per saltare,/ di sfere per misurare il cielo./ I bambini hanno bisogno/ di gelati, di carta e di pennelli/ per disegnare tutta la fantasia/ del creato, le stelle e gli angeli/ che hanno da poco lasciato... / I bambini hanno bisogno/ di poesia, di realtà della parola,/ sbarrata e offesa dai grandi..."

A una fermata di autobus, in attesa, seguo i giuochi di una scuola materna situata oltre il marciapiede in uno striminzito giardino di città. E' un vero e continuo caleidoscopio mobile di gesti, parole, colori in libertà. A casa vado a cercare un libretto di poesie che tempo fa mi ha inviato un poeta che conosco e apprezzo, Elio Fiore. Il titolo è emblematico: "I bambini hanno bisogno" (ed. Interlinea 1999) e i versi che ho citato spiegano quali sono le loro necessità.

Ce n'è, però, una che il poeta pone a suggello della sua lirica e che ora trascrivo: "I bambini hanno bisogno/ di prati verdi, del sorriso di Dio./ I bambini hanno bisogno di te, uomo,/ per ricordarti di essere stato bambino".

Non c'è bisogno di dire altro. Forse posso solo aggiungere due frasi.

La prima è nota a tutti e indimenticabile, e tutti sanno chi l'ha pronunciata: "Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli" (Matteo 18, 3). La seconda è di Elsa Morante (1912-1985) nel suo famoso libro "Il mondo salvato dai ragazzini" (1968): "Noi dobbiamo riaprire la luce dei nostri occhi".

# PER RICORDARE ANDREA

Mi dispiace, ma non ce la faccio..... / Eri felice.... / Ed un giorno / un rumore sordo, incredibile / ti annebbiò la mente / E così / le luci, i fari, e quella macchina / ti uccisero. / E subito.... / Non solo / pianti e lamenti, / ma tanta malinconia / nei cuori; senza un perché / ti portarono via da chi ti amava / e non solo / dalla tua mamma e dalla tua famiglia / ma anche da me, / perché ti volevo bene / e non sapevo / quanto male / mi avrebbe fatto / non trovarti a casa / della mia migliore amica / e non riuscire a passare / davanti alla tua camera. / Mi dispiace, ma non ce la faccio....

> Samanta Ciolfi -II B Scuola Media -

### DEDICATO A ANDREA E ALLA SUA MAMMA

(scritta di getto da Tiziana Palazzi)

"Bimbo? Dai, andiamo! E' ora di fare la nanna!"

Il bambino, già dentro al suo letto, si nascose sotto le coperte e, trattenendo una risata e il respiro, aspettava la madre.

"Ah, eccoti qui! Ma devi sempre farmi gli scherzi...."

Il bambino rise, i suoi occhi chiari erano l'immagine della gioia e della purezza; a sua madre parve di vedere in lui la gioia di un altro viso di bambino. Quel pensiero le strinse il cuore.

"Mamma, dobbiamo dire la preghierina anche stasera?"

La donna sorrise con tenerezza, accarezzò il viso di suo figlio e gli parlò con dolcezza.

"Sì, tesoro...però stasera dobbiamo chiedere un favore a Gesù".

"Cosa dobbiamo chiedergli? " Lei si schiarì la voce e disse: "Dobbiamo chiedergli di accogliere in Paradiso un angioletto... un bambino piccolo come te..." Il bambino la guardò e i suoi occhi chiari si fecero più attenti.

"Il bambino di seconda? Quello dell'incidente?"

"Sì, proprio lui..."

"Ma allora i bambini vanno in Paradi-

"Certo. Gesù li tiene vicino a sé e li rassicura, gli vuole bene..." La voce della mamma diventò un sussurro; strinse a sé il suo bambino e continuava nella sua preghiera. "Dobbiamo pregare Gesù di accogliere quel bambino, di farlo giocare con gli altri angioletti e di poter vedere la sua mamma". "Perché? Dal cielo si

vedono le cose, le persone?" "Certo. E poi anche se il Paradiso è su, alto, alto, gli angioletti scendono e stanno accanto alle persone..." "E queste persone li vedono?" Lei sospirò. "No, ma li sentono.... Sentono la loro presenza... Quel bambino è vicino alla sua mamma anche se lei non lo vede, lui è sempre vicino a lei..." La voce della mamma si incrinò, la commozione la invase però continuò nella sua preghiera; non è facile spiegare a un bambino di otto anni che la vita, dopo la morte, si trasforma... "Lui le dice le cose, sai? Le dice: - mamma, non piangere... io sono qui... ti vedo... ma tu non piangere... io qui sto bene..." Così quella mamma non piange più... "Il piccolo si tirò le coperte fino al mento e sbadigliò. "Secondo te, mamma, io ce l'ho l'angelo custode?" Lei gli baciò la fronte." Sì, certo che ce l'hai... Però adesso dormi, domani devi andare a scuola". "Buonanotte, mamma"."Buonanotte amore mio, sogni d'oro". Il bambino si girò sul fianco voltandole le spalle; la mamma gli accarezzò i capelli e pensò, con un nodo in gola, a quanto era fortunata: lei era lì accanto al suo bambino, poteva accarezzarlo, baciarlo, parlare con lui; subito il suo pensiero volò verso il viso di un'altra mamma che non potrà più toccare il suo bambino, né giocare con lui e vederlo crescere. Il viso di quella disgraziata madre era fisso nella sua memoria come una fotografia. "Grazie mio Dio... Grazie di quello che mi dai, ma ora pensa anche a lei, ti prego. Fa' che riesca a vivere ancora... Aiutala".



Messaggi affettuosi degli amici e dei compagni di scuola di Andrea, davanti all'ingresso delle elementari

### Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Direttore responsabile: D. Mauro Franci

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi, Luca Micheli, Paola Bocchi Gori, Antonio Bologni

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2300

Montepiesi è anche su Internet, a cura di Gianluca Vinciarelli: http://utenti.tripod/montepiesi/index.html

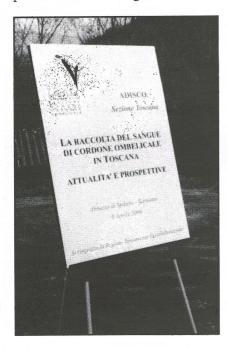
Per contattare la redazione di Montepiesi:

montepiesi@geocities.com

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli

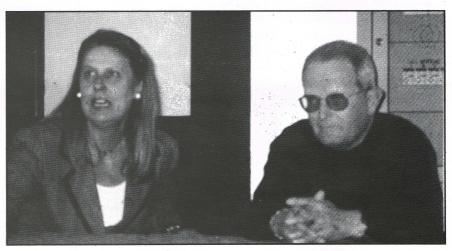
# Brevi culturali e varie di interesse sarteanese

\* Il Prof. PIERLUIGI ROSSI FERRINI ha presieduto il 9 Aprile nell'Abbazia di Spineta un convegno sulla 'raccolta del sangue di cordone ombelicale in Toscana'. Oltre 130 convegnisti, in grande maggioranza medici, hanno preso parte all'importante incontro, nel quale sono stati presentati i risultati di tale raccolta, di fondamentale utilità per la sconfitta delle leucemie. Il convegno era patrocinato dalla Regione Toscana



- e curato dall'Adisco (Associazione Donatori Italiani Sangue Cordone Ombelicale), che è collegata con la banca-dati di tutta la Terra.
- \* Daniele Guglielmi di Calenzano, via e-mail ci ha chiesto notizie sul passaggio della guerra a Sarteano, aggiungendo che è in corso di pubblicazione un libro nel quale è tra l'altro una rara fotografia scattata da sudafricani a Sarteano nel Luglio 1944, raffigurante il CARRO tedesco TIGER che, colpito, rimase a lungo in Piazza Bargagli dopo aver danneggiato l'antica fontana di piazza che era stata spostata lì nel 1923. Ci ha promesso l'invio della foto, che non mancheremo di pubblicare su Montepiesi.

- \* Il Prof. PAOLO GENTILINI, apparso anche recentemente nella TV nazionale a Chek-Up, è stato eletto per acclamazione Direttore del Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.
- \*Il 18 Aprile è stato presentato a Siena il libro 'LE DONNE DI VERMEER' della nostra poetesconcittadina WANDA MENICHELLI MASSI. Laura Furlan ha letto alcune poesie, che nel libro sono suddivise in tre capitoli. Il libro è stato presentato da Mario Lunetta. L'autrice ha realizzato poeticamente un raro accostamento tra la poesia e l'arte figurativa, tratteggiando le sue donne alla maniera del pittore fiammingo Vermeer, ; un accostamento che le è stato possibile per la sua preparazione classica di cui ha dato prova in numerosi suoi scritti precedenti, quale l'importante libro su Catullo. Wanda Menichelli dà voce a donne che sembrerebbero non potersi liberare della loro immagine.
- \* Il 16 Luglio alle ore 18 in Piazza Grande a Montepulciano andrà in scena 'Memorie naufraghe', SPET-TACOLO DA STRADA scritto dai nostri concittadini Maria Luce Ferretti e Gabriele Valentini, con la regia di Gabriele Valentini. L'allestimento è a cura della Nuova Accademia degli Arrischianti di Sarteano.
- \* Nel mese di Aprile è stata premiata con medaglia d'argento a Siena la nostra concittadina dott.ssa RITA BLASI TOCCACELI per i 25 anni di laurea. Rallegramenti vivissimi, anche da parte dei nostri lettori.
- \* Al nostro concittadino geom. LUCIANO LORENZINI è stata affidata la direzione dei lavori per 'l'area attrezzata di Oriolo' di Montepulciano, nel quadro di collaborazione tra quel Comune e la Comunità Montana del Cetona. Si tratta di un lavoro simile a quello realizzato nel 'percorso vita' del nostro Castello, nel pieno rispetto dell'ecologia.
- \* Il 7 Aprile il nostro redattore Maestro Franco Fabrizi ha tenuto un'interessante conferenza nella sala-mostre comunale sulle 'CAVITA' NATURALI E ARTIFICIALI FRA VALDICHIANA E VAL D'ORCIA', confermando un'eccezionale e forse unica conoscenza del nostro territorio. Numerose diapositive hanno corredato la relazione e tenuto avvinto il folto e competente uditorio, che si è dimostrato particolarmente interessato alla 'Buca del Rospo' e alla 'Grotta dell'Orso', cavità che hanno fornito ampio materiale di ricerca agli studiosi.



L'Assessore alla Cultura dott. Giuliana Rabizzi e il Maestro Franco Fabrizi

### BREVI SARTEANESI

- \*L'associazione di volontariato contro i tumori del seno 'Io sempre donna' bandisce un CONCORSO FO-TOGRAFICO sul tema 'Momenti di donna' (il lavoro, gli affetto e l'io). Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0578/63428 63134.
- \* Sabato 18 Marzo le classi IV sez. A e B della nostra scuola elementare hanno partecipato al CONCORSO NAZIONALE 'Ragazzi in gamba' a Chiusi. Hanno esposto i loro lavori confrontandosi con le scuole di tutta Italia e con sorpresa, hanno riportato un lusinghiero successo nonostante il poco tempo a disposizione per preparare i lavori. Quattro bambini sono risultati vincitori e premiati con diploma nel concorso di poesia: Terrosi Elisa, Massini Alessandra, Zohair Sabrhane, Mangiavacchi Lucia.
- A conclusione di un Corso di avviamento alla 'Direzione di coro' e alla 'pratica corale', organizzato dall'Istituto di Musica di Montepulciano, Domenica 2 Aprile, nel 'Concerto finale' si sono esibiti nella direzione anche i nostri ALBERTO TERROSI e LUCIA FALERI, mentre fra i soprani si sono distinte le nostre cantanti LUCIANA MORGANTINI e MARTINA FRATANGIOLI.
- \* Nel Salone dei 500 del Palazzo Vecchio di Firenze, dove la nostra Banda anni fa si esibì in un indimenticabile concerto, il 1º Maggio ad ANNA MARIA UCCELLINI sono stati conferiti in una cerimonia ufficiale la 'stella al merito del lavoro' e il relativo brevetto di 'Cavaliere del lavoro'. Con decreto del Presidente della Repubblica, l'onorificenza è stata assegnata alla nostra concittadina e ad altri 59 benemeriti della Toscana con questa motivazione: 'per straordinari meriti di perizia, laboriosità, condotta morale e anzianità di lavoro'.
- \* Per valorizzare le ricchezze archeologiche, artistiche e turistiche del territorio il nostro Comune ha varato una serie di iniziative. Fra

- queste segnaliamo un accordo con Cetona e con Chianciano, in base al quale con un UNICO BIGLIETTO dal costo di 10.000 lire si potranno visitare il MUSEO ETRUSCO di Sarteano, il Museo preistorico di Cetona comprendente reperti della nostra Grotta dell'Orso, le caverne di Belverde e il Museo delle Acque di Chianciano. Il Museo di Sarteano dal I Giugno al 30 Settembre sarà aperto per 6 giorni alla settimana dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19. Saranno presto aperti inoltre due percorsi archeologici, uno nella zona di Mulin Canale e uno nella zona delle Pianacce, ed è in preparazione una pubblicazione con testi e documenti fotografici sulla necropoli della Palazzina, di cui fa parte la 'tomba etrusca dipinta' che - per prima nel nostro territorio - è stata scoperta nel 1997.
- \* Il nostro collaboratore Franco Becarelli ci ha segnalato una pubblicazione del 1822: "DEL VIAGGIO IN TERRA SANTA FATTO E DESCRITTO DA SER MARIANO DA SIENA" edito dalla Stamperia Magheri di Firenze. Vi si descrive il pellegrinaggio in Terra Santa effettuato nel 1431 da 'Ser Mariano di Nanni da Siena, Rettore di Santo Pietro a Uvile e Cappellano della Cappella del Crocifisso del Duomo'. Partito da Siena il 9 Aprile 1431, il 'dì dieci FUMMO A SARTEANO con molta acqua e con molto vento. Eravamo molli per infino alla camicia...'. Da questo diario si ha un'altra conferma dell'importanza di Sarteano come nodo stradale nelle an-

tiche vie di comunicazione dei secoli passati.

- \* Un nostro amico e collaboratore residente a Chianciano, che si firma con lo pseudonimo Balù, ci ha inviato una copia del 'MOTUPROPRIO' del 14 Aprile 1807 di Maria Luisa 'Regina Reggente' del Granducato di Toscana, con il quale Chianciano è dichiarato indipendente da Sarteano. Con questo motuproprio tra l'altro viene a cessare la 'tassa di redenzione' che la Comunità di Chianciano fino ad allora pagava alla Comunità di Sarteano. 'Balù' ha accompagnato il gradito dono con questo 'Gioco di parole', intitolato 'Il perdono': Soltanto il perdono/ può vincere l'ODIO/ Chi ha questo dono?/ E' semplice: OD IO/ per essere buono,/Buono davvero, O DIO./Infatti il PERDONO/ va dato PER DONO.
- \* L'Amministrazione comunale ha approvato lavori per 274 MILIONI riguardanti l'adeguamento e la messa a norma degli impianti elettrici degli immobili - di proprietà comunale - della scuola materna, delle medie e della caserma dei Carabinieri. I lavori comprendono anche l'installazione di sensori e impianti per la rilevazione dei fumi, di un impianto di diffusione sonora, citofonico e telefonico interno. Un altro progetto, per il quale è stata già bandita la gara per l'assegnazione dei lavori. riguarda l'asfaltatura di Via Lago di Bolsena e di Via di Bracciano, per la spesa complessiva di 35 milioni.

# RACCOLTA RIFIUTI: BUONI RISULTATI

Il decreto ministeriale Ronchi, che ha praticamente imposto ai comuni la raccolta differenziata dei rifiuti pena pesanti sanzioni, incomincia a dare risultati positivi anche nel nostro,

Nel giro di un anno essa è passata dal 3,5% a quasi il 18% con queste pesature significative in quintali: carta e cartone 184,6 - vetro 62,2 - plastica 13 - ferro 143 - sfalci vegetali e erba 167,5.

Il Comune prevede che in breve tempo si inizi la raccolta e il riciclaggio anche del materiale organico (avanzi di cibi, scarti di caffè e verdure, fiori e piccole piante appassite, ceneri spente di camini).

Questi rifiuti dovranno essere divisi dal resto della spazzatura e messi dentro cassonetti di color marrone. A chi ne farà richiesta, saranno dati composter domestici e appositi sacchetti.

# SARTERNO:

A CURA DI FRANCO FABRIZI E CARLO BOLOGHI

# <u>DALLA PREISTORIA AD OGGI</u>

# Sarteano nel Secolo XIX (da documenti d'archivio)

Nell'anno 1865 (Volume mem. N° 58) viene attuata nella comunità di Sarteano una consistente trasformazione amministrativa; fino a questa data il paese era governato da 13 consiglieri, tra i quali venivano eletti 4 priori e un gonfaloniere (= sindaco) che costituivano il Magistrato dei Priori che corrispondeva all'incirca all'attuale giunta esecutiva. Il segretario amministrativo era ancora denominato cancelliere.

A partire dall'adunanza del 7 Settembre 1865 non si parla più di Gonfaloniere ma di un vero e proprio sindaco nominato con decreto reale del 26 Luglio 1865 nella persona di Ottavio Lunghini.

Tra vari consiglieri, ora in numero di 20, risultano nominati Frontini Apollinare, Bacherini Gaetano e Bigherini Ignazio (che dovrebbe essere un tale di soprannome "Ciovaia" possessore dell'antica statua del Saracino).

D'ora in poi il cancelliere si chiama Segretario e le sedute saranno tutte o in parte pubbliche.

Si abolisce l'antica votazione mediante voti bianchi (favorevoli) e voti neri (contrari) e d'ora in avanti si vota con l'alzarsi in piedi (voto favorevole) e con il restare seduti (voto contrario).

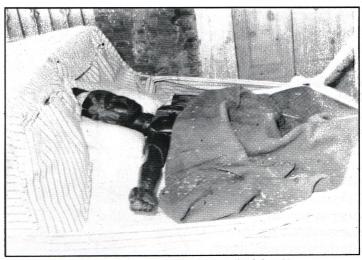
I provvedimenti e le decisioni hanno più o meno il tenore di quelli del periodo precedente, ma si attuano con maggiore celerità ed immediatezza.



La settecentesca statua del "Saracino" - oggi proprietà Manneli alla sua ultima apparizione in piazza

Ne elenchiamo alcuni tra i più significativi:

21 Settembre 1865: si registra una scossa di terremoto e si fanno gli opportuni accertamenti.



Il "Saracino lattante" nel carnevale del 1982

23 Novembre 1866: cessione dei locali del monastero, chiesa, foresteria e orto di S. Chiara per uso di scuole e ricovero ai miserabili. Cessione del Belriguardo per fungere da lazzaretto poiché la chiesetta non si usa più per il culto.

3 Settembre 1867: lettera del Sottoprefetto che prega il sindaco di avvertire il garibaldino Leopoldo Meschini che é stato riammesso (dopo una sua vicenda giudiziaria) a riscuotere la pensione quale componente effettivo nella spedizione dei Mille.

Nelle pagine successive é registrata la richiesta di acquisto, da parte di Arcangelo Quadri, dell'esproprio per pubblica utilità di una parte della canonica di S.Martino e attiguo orto (nell'attuale piazza).

Ci si occupa a fondo della Banda Musicale, della Guardia Nazionale, dei lavori nella Via di Chiusi (presso la salita del 'Lumacciaio'); si stende il progetto per il nuovo acquedotto; si definisce un regolamento specifico per l'illuminazione notturna.

Si giunge così all'anno 1869 e, come si vede, il paese va ormai evolvendosi decisamente in senso moderno.

# MEMORIE DI 56 ANNI FA

Il nostro collaboratore-amministratore Leo Lazzeri ci ha fatto vedere un documento di famiglia che interessa un periodo drammatico della storia di Sarteano, quello del passaggio della guerra, puntualizzando alcuni episodi che, se lasciati soltanto alla memoria dei vivi, finirebbero per essere ignorati dalle generazioni future.

Suo padre Giuseppe era l'unica Guardia Comunale del nostro paese, con un orario di servizio di 24 ore su 24.

Nei primi due mesi del 1944 gli fu ordinato dal Comandante della locale Stazione dei Carabinieri di montare la guardia a un deposito di munizioni in un bosco di proprietà della Sig.ra Demetria Contucci, a circa un Km dal centro abitato (probabilmente la zona della ex Villa Contucci).

Insieme a lui la guardia era fatta anche dal Brigadiere Dovrandi, il Carabiniere Benvenuti e un altro milite. Il Dovrandi è uno degli ostaggi che, catturati dai partigiani che avevano fermato un pullman di linea fra Sarteano e Radicofani, furono poi fucilati alle Scarpette.

Quell'inverno fu molto freddo e le guardie, che dovevano vegliare le notte, sedevano su un giaciglio di paglia riparato solo da frasche. Fu poi obbligato dai tedeschi - vistolo in divisa - ad accompagnarli per requisire materiale che i tedeschi stessi ritenevano utili, e poiché tentò di rifiutarsi, fu minacciato con una rivoltella e costretto a seguirli per il paese e per la campagna. Le minacce con una rivoltella puntata furono ripetute più volte, e anche al Caffè Centrale davanti a molti testimoni. Fra questi nel documento sono citati una delle proprietarie dello stesso Caffè, Delia Selvani, e il cognato Gastone Brogelli.

Costretto a seguire un tedesco verso la Tenuta di Spineta (dove voleva requisire un'automobile), sempre sotto la minaccia della rivoltella mentre era in atto un cannoneggiamento da tutte le parti, per liberarsi pensò di passare per il Poggione e a questo proposito cita le testimonianze della Signora Irma Mangesladorf Biseo fu Otto,

affittuaria della Villa Poggione, che ammonì il militare e fece, in tutta fretta, allontanare il Lazzeri che ben felice riuscì a raggiungere la propria abitazione.

Il Lazzeri ha sempre ritenuto che la signora Biseo gli salvò la vita. Sono citati come testimoni di questa continua minaccia il rag. Saverio Indrìo, che fu fino al 5 Giugno Commissario Prefettizio, il dott. Lorenzo Biseo che dalla stessa data fu 'Capo Commissione Comunale essendo stata sciolta

l'Amministrazione e il cantoniere Dino Salvadori fu Quirino abitante nella frazione di Castiglioncello'.

Anche da questi pochi accenni è possibile ricordare o capire quali drammatici eventi si verificarono nel nostro paese, eventi che si spera siano di monito alle nuove generazioni che, dopo 56 anni, poco sanno su ciò che significa 'il passaggio del fronte' nel nostro paese e nella nostra campagna.

# LA CLASSE IV MASCHILE

delle elementari di cinquanta anni fa (1 Maggio 1950)



Ultima fila da sinistra: Carlo Verni, Vincenzo Palmieri, Gianni Natalicchi, Umberto Boccacelli, Elio Perugini, l'insegnante Bruna Montagna Peccatori, Enzo Rosini, Giulio Tiribocchi, Alfiero Morgantini, Lorenzo Pierini, Bernardino Perugini, Mario Marabissi.

Seconda fila da sinistra: Mario Valentini, Dino Falluomini, Franco Parricchi, Mario Mazzetti, Carlo Mazzetti, Enzo Petrazzini, Silvano Betti. Rolando Del Buono.

**Prima fila da sinistra:** Marino Maccari, Antonio Pugnalini, Orlando Perugini, Natale Borghi, Gerardo Canaponi

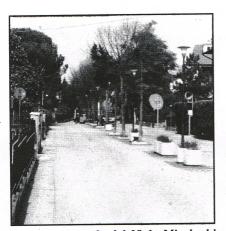
Erano assenti quel giorno: Gianfranco Mazzuoli, Giuseppe Gigliotti e Roberto Celesti

(foto di proprietà di Alfiero Morgantini)

# NON SI POTEVANO SPENDERE MEGLIO?

(F.P.) Fioriere in via dei Mari -Costo di ogni manufatto in cemento £. 330 mila; costo di 4 piantine e del terriccio per ciascuna £. 108 mila; costo di ogni fioriera £. 438 mila. Spesa totale delle 43 fioriere vicino ai 19 milioni.

Viale Miralaghi - Lavori di ripristino della parte centrale (eliminazione delle aiuole e asfaltatura) poco più di 22 milioni; costo delle

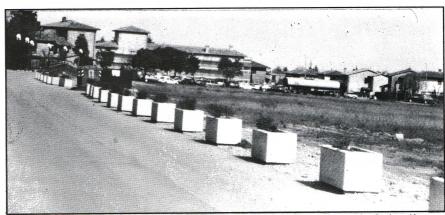


La parte centrale del Viale Miralaghi ristrutturata "con l'intento di reperire alcuni posteggi per auto" che poi non c'entrano!

14 fioriere oltre 6 milioni; costo della fontanella £. 899 mila. Spesa totale poco più di 29 milioni.

Spesa dei due interventi 48 milioni. Un paio di rilievi. In Via dei

Mari più che a una presunta funzione di abbellimento quelle fioriere in cemento assolvono a quella di imbruttimento e invece di attenuare eventuali pericoli, li accrescono (meglio andare con qualsiasi mezzo nell'erba del campo sottostante piuttosto che contro uno di quei blocchi e quindi rimbalzare nell'asfalto o magari fini-



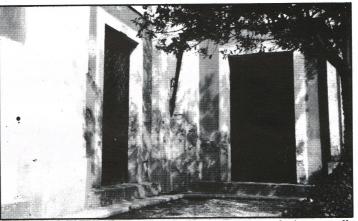
La barriera cementizia lungo via dei Mari. Bella per alcuni, un pericolo in più e un pugno in un occhio... all'ambiente e all'estetica per altri

re con qualche motorino o "apino" nel fossato). La parte centrale del Viale Miralaghi è stata strutturata allo scopo di ricavarvi dei posteggi, intenzione miseramente naufragata perché poi ci siamo accorti che mancava lo spazio sufficiente (!!). Sarebbe bastato rimettere in ordine le aiuole esistenti arricchendole di fiori ed essenze arboree. Siamo avviati a diventare "il paese delle fioriere". Finora se ne contano ben 90 e sembra che ne arriveranno altre (speriamo migliori delle suddette 57!). Il troppo storpia "dice un saggio proverbio. Non ce ne accorgiamo? Questi denari non si potevano spendere meglio? Magari per realizzazioni prioritarie, ben più importanti, di maggiore sostanza e utilità pubblica quali, ad esempio: a) l'indilazionabile ammodernamento della segnaletica (come scritto in altro servizio); b) interventi sul penoso stato dei gabinetti pubblici; c) fare qualche investimento anche nelle derelitte vie del paese alto, dove fervono notevoli lavori di ricupero e ristrutturazione di vecchie abitazioni, commissionati da giovani; d)

risanamenti e rifacimento della pittura della malridotta facciata delle cappelle del cimitero; *e)* il marciapiede nel Viale Umbria - spesso simile a una pista di autodromo - lungo il quale sono sorte diverse nuove case e anche una "casona", quel-

la per anziani della Misericordia.

A certe richieste, alle segnalazioni di necessità primarie si sente rispondere: "Non ci sono soldi "(!!!). A quanto pare, invece, ogni tanto qualche soldino c'è! Talvolta non sarebbe il caso di impiegarlo un pochino meglio?



Degrado al cimitero - Tratti delle facciate delle scolorite cappelle conciati male (con la N° 3 sbarrata da tempo ai visitatori!) e due delle quattro lanterne da.... rottamare.

### (segue da pag. 14)







Viale Umbria - I tempi sono ormai ben maturi per vederci finalmente un marciapiede

### Le opinioni, si sa, sono sempre rispettabili, e tanto più lo sono quando le firma - come in almeno due

articoli di questo numero di Montepiesi - un co-redattore e un amico: ciò non toglie che possono essere anche opinabili.In questo caso lo sono almeno per me. Prendiamo come esempio i 'dossi' per diminuire la velocità dei mezzi motorizzati: sono di questi giorni i risultati di un'inchiesta, secondo i quali 'non servono a niente, perché, una volta superati, i conducenti aumentano la velocità per recuperare il tempo perduto. Dovrebbero essere messi fuori legge perché aumentano i pericoli, danneggiano ammortizzatori, cerchioni e... schiene (e le prime volte anche teste...)'. Un commentatore è arrivato - e anche questa è un'opinione - a sostenere che sono stati 'sicuramente progettati da ritardati mentali per la messa in opera di lavori inutili e dannosi'. E prendiamo anche il discorso 'quei soldi non potevano essere spesi meglio?'.E' un vecchio discorso, che nella vita ho sentito ripetere tante volte. Certo, alcune scelte non sono condivisibili; i soldi per la sicurezza non dovrebbero passare in second'ordine. Soltanto però chi 'non fa niente' non sbaglia, non dimentichiamolo.E guardiamo il nostro paese: non si può negare il miglioramento, estetico e funzionale, con il quale si presenta Sarteano negli ultimi tempi: Via di Fuori, Viale Europa, Viale del Turismo, Costa di Piazza, Piazza San Lorenzo, Vicolo Baciadonne, Piazzetta di Via di Fuori, Passaggio d.Giacomo Bersotti, i nuovi e i vecchi giardini pubblici, i

# OPINIONI A CONFRONTO

capienti comodi Parcheggi per il Centro Storico e per Castiglioncello del Trinoro, la degna collocazione del Monumento al Civelli, l'illuminazione di Via di Fuori di Viale Europa e della rinnovata Via dei Mari, la ristrutturazione della Casa ex ONPI ecc.E poi non dimentichiamo il Castello (presto nuovamente fruibile) con quella suggestiva illuminazione, il Teatro, il Museo, per non parlare poi dell'imminente costruzione Palasport, così prezioso per la gioventù sarteanese...Tutti soldi che potevano essere spesi 'meglio'. Ma sarebbe stato veramente 'meglio'? Non dimentichiamo che il turismo si sviluppa nei luoghi dove la gente vive bene e dove trova un ambiente buono, anche dal lato estetico; e ogni persona di buon senso sa che il turismo porta benessere a tutti e non soltanto ai commercianti...Prendiamo un altro esempio: le fioriere. Qualche anno fa mi fu fatto un rimprovero, come abitante di Sarteano: il nostro paese non aveva balconi fioriti né alcun culto per i fiori... ora c'è chi si lamenta per le troppe fioriere...Anche alcuni privati hanno fatto la loro parte: pensiamo a come è tenuto il Parco delle Piscine, alla nuova Casa di Riposo, pensiamo ai bei Bar nuovi o ristrutturati, ad alcuni Alberghi e Ristoranti di notevole prestigio, ad alcuni nuovi locali di ristorazione, agli agriturismi, ad alcuni negozi... per non parlare poi di tutte le iniziative e le realizzazioni legate al 'risveglio' del Saracino, alle inizia-

tive della Misericordia della Società Filarmonica!Se qualche spesa dovrebbe es-

sere ancora fatta (e da troppo tempo, purtroppo!) il discorso riguarda altri privati, che meritano la generale disapprovazione perché, spendendo (o... non spendendo) 'meglio' i loro soldi, danneggiano non solo se stessi, ma anche tutto il paese...Ritornando alla pubblica amministrazione, altre cose ben più importanti sono da rimproverare alla Maggioranza che ha governato Sarteano per tutti questi anni: per esempio la insufficiente fermezza, capacità e tenacia nel promuovere o difendere i posti di lavoro.E' così che si è avverato quanto scrissero anni fa Andrea Albianelli e Giovanni Crisanti in una lucida, profonda, spietata analisi su Montepiesi: ai giovani migliori non è restato, non resta e non resterà che lasciare le proprie radici. Dopo aver permesso che ci togliessero Uffici Finanziari e numerosi altri servizi che più volte abbiamo elencato, dopo che sono stati appaltati a cooperative o agenzie esterne altri servizi fino a poco tempo fa svolti da abitanti del nostro paese, da Settembre finiranno anche i posti di lavoro dell'Ospedale. E non ci si venga a dire che 'i nostri' lavoreranno a Nottola. Non siamo fessi, e sappiamo come già è andata a finire per gli Uffici Finanziari ecc.: presto saranno posti occupati da gente che non abiterà più a Sarteano. E le conseguenze - che già si vedono - saranno sempre più gravi per le giovani generazioni e per quelle che verranno.

Carlo Bologni

# SERVIZIO DI UN LETTORE

(A.B.) Da circa 30 anni a Sarteano, sia la popolazione residente che i numerosi turisti che ogni anno vengono nel nostro paese sono costretti ad ammirare alcuni reperti archeologici dei quali - chissà perchénessuno riesce a imporre la rifinitura (meglio sarebbe la loro demolizione). In questo siamo battuti, è tutto dire, dallo stesso Meridione d'Italia dove hanno messo in funzione da tempo le ruspe.

Ecco alcuni esempi:



Vecchia scuola elementare sulla Provinciale di Chianciano. Si erge maestosa e imponente alla vista del turista o del viandante. Bello spettacolo...

# **LEZIONE DI BUONUMORE**

Momenti di crisi, di malumore, apatia, depressione, ansia: chi non ne ha? Per uscirne, se non sconfinano col patologico, esistono tecniche ben precise che riconciliano col buonumore senza ricorrere ai farmaci, come quelle suggerite da uno psichiatra statunitense.

Ecco dunque, in sintesi, la lezione di buonumore: smettere di commiserarsi, guardandosi dentro a fondo, capire i motivi di malessere. E' l'unico sistema per ricominciare a risollevarsi il morale.

Accettare di essere depressi. Far finta di niente o abbandonarsi passivamente al malessere psichico non fa che peggiorare la perdita di autostima, di inutilità, di fallimento. Per reagire, fare un elenco dei propri desideri, delle proprie aspettative cominciando con quelli più facilmente realizzabili. Poi mettere a fuoco le cause di depressione.

In caso di attacco d'ansia, ritrovare la calma concentrandosi sul ritmo del respiro e cercando di visualizzare che cosa rende insicuri, cercando di proiettarsi mentalmente tanti piccoli film positivi. E' cancellando le visioni negative e sostituendole con quelle positive che si riacquistano tranquillità, sicurezza e serenità interiori.

Ripetersi il più presso possibile quando ci si sente feriti, umiliati, psicologicamente fragili, frasi del tipo "non sono vulnerabile, sono un adulto, forte, autonomo" e, possibilmente, farsi una bella, sonora risata.



Discoteca finita così e che rimarrà sempre così, sulla stessa Via di Chianciano.

Chissà se i nostri nipoti potranno ancora gustare la visione di sì meravigliosi reperti archeologici inabbattibili? Sarà il caso di mandare queste foto al Gabibbo?

# MONTEPIESI METEO

2000

## **MESE DI MARZO**

3.6°

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.

79 - 2° +18°
(21/3) (23/3)

	Min.	Max	Cielo	FIDGG.
1	+6	+10	C	6
2	+3	+10	C	14
3	0	+15	S	
4	+5	+9	C	
5	+4	+10	S	
6	-1	+13	PC	
7	+2	+9	S	
8	+5	+9	PC	
9	+3	+15	PC	
10	+4	+15	PC	
11	+6	+12	C	
12	+8	+17	S	
13	+5	+16	S	
14	+7	+16	C	
15	+4	+12	PC	2
16	+1	+16	S	
17	+3	+15	S -	
18	+4	+14	S	
19	+1	+10	PC	7
20	0	+9	S	
21	-2	+9	S	
22	+1	+16	S	
23	+4	+18	S	
24	+5	+15	C	
25	+6	+16	C	
26	+7	+15	PC	24
27	+4	+11	C	
28	+4	+12	C	11
29	+7	+10	C	15
30	+2	+14	S	

31 +5 +15 S

Temperatura minima più bassa: -2° (Il giorno 21), seguita da -1° (il giorno 6)

Temperatura minima più alta: 8° (il giorno 12, seguita da 7° (i giorni 14, 26, 29) Temperatura minima media:

Temperatura massima più alta: 18° (il giorno 23), seguita da 17° (il giorno 12)

Temperatura massima più bassa: 9° (i giorni 4, 7, 8, 20, 21), seguita da 10° (i giorni 1, 2, 5, 19 29)

Temperatura massima media: 13°

Pioggia caduta in totale: mm 79 (mm 6 il giorno 1, mm 14 il giorno 2, mm 2 il giorno 15, mm 7 il giorno 19, mm 24 il giorno 26, mm1 il giorno 28, mm 15 il giorno 29

Il cielo è stato sereno giorni 14, parzialmente coperto giorni 7, coperto giorni 10

A cura di PRIMO MAZZUOLI

# A QUANDO QUESTA REALIZZAZIONE?

# **SARTEANO**

dotare la città di Sarteano di una Banca Valdichiana parteciperà alla Il parere favorevole espresso dalla gnerà pazientare ancora..., considespesa con un rilevante contributo, struttura valida dal punto di vista Soprintendenza ai Beni Ambientarate le disposizioni di legge che reli, e giunto pochissimi giorni fa, sta golano l'appalto di tali opere. sportivo e socializzante per tutta la che rispecchia l'impegno assunto dalla Bcc fin dal 1995. L'Amministrazione Comunale e la cittadinanza. esaurendo le procedure amministrative previste dalla legge per cooperativa COMUNE DI SARTEANO dare avvio ai lavori dell'erigendo Spazio Sport PIANO DI COMPARTO ZONA SPORTIVA F5 VIALE AMIATA "palazzetto dello sport" a Sarteano. sono comun-La costruzione sorgerà vicino al que impecampo da gioco, su terreno di prognate al prietà comunale, nella zona commas presa tra viale Amiata e via di Cetona ed avrà caratteristiche architettoniche tali per ben inserirsi nel contesto paesaggistico e potrà servire più discipline sportive: dall'atletica al body building, dalla pallavolo alla pallacanestro, dal yudo all'aerobica ed al calcetto, senza dimenticare il logico e naturale legame con il vicino stadio. Potrà ospitare inoltre attività di vario genere, come convegni, mostre, concerti. La cooperativa Spazio Sport, costituitasi Per Banad hoc circa un anno fa e ca Valdichiapresieduta da Gianfranco na è il terzo signi-Gori, sarà chiamata a costruire e ficativo intervento in gestire il palazzetto, e a renderlo un campo socio-sportivo dopopunto vitale ed aggregante per tutil "centro polisportivo" di Chiuper le ti gli sportivi e per quanti amano si Stazione, inaugurato nel 1982, e passare un po' di tempo in comparispettive la "palestra polifunzionale" di Sancompetenze, per fatucchio, realizzata nel 1996. Per la posa della prima pietra bisoabbreviare i tempi e

Riproduciamo il servizio apparso sul numero di Aprile del periodico economico culturale e di vita sociale della Banca Valdichiana di Chiusi, nella speranza che non ci siano ulteriori ritardi.

Proseguendo i nostri servizi sulle ristrutturazioni degli antichi edifici colonici e la loro trasformazione in agriturismi, presentiamo questa volta un'Azienda della

Val d'Orcia: Cacciamici. Bellissimo l'edificio e straordinario il panorama; tra l'altro da lassù si può vedere

l'abside della storica Abbazia di San Piero in Campo.





# IL CIELO IN PRIMAVERA

Con riferimento all'articolo apparso nel precedente numero e di stesso titolo, prego pubblicare le seguenti precisazioni e rettifiche.

\*\* E' sbagliato affermare che in questa primavera si vedrà Venere " come prima stella della sera", perché la visione di Venere non dipende dalla ciclicità delle stagioni, bensì dalla sua posizione rispetto al Sole e dal luogo di osservazione. Nella primavera 1999 Venere si vedeva benissimo a Sarteano perché il 21 Marzo calava 2h e 49' dopo il Sole con una magnitudine di -4,3 e il 21 Giugno calava 2h e 42' dopo il Sole con una magnitudine addirittura di -4,6 scomparendo dalla nostra vista alla metà di Agosto. Il primo giorno dell'attuale primavera, Venere calava 1h e 56' prima del Sole e fino all'11 Giugno Venere sarà in congiunzione con il Sole, per cui sarà possibile rivedere i "Vesperi" in estate inoltrata.

\*\* E' sbagliato il percorso indicato per Marte, che proveniente dalla costellazione dei Pesci é attualmente in Ariete per passare nel Toro, Gemelli e Cigno; solo in Settembre raggiungerà il Leone. In questo periodo si può osservare fino a 1,5 ore dopo il tramonto del Sole.

\*\* E' sbagliato dire che "Giove é per ora visibile dalla mezzanotte", perché in questo periodo tramonta circa alle ore 21,30 e, poco dopo, Saturno e Marte, ma con sempre minore ritardo rispetto al Sole che sta risalendo l'eclittica e tenderà a raggiungere i tre pianeti.

\*\* La Via Lattea invece si vedrà dopo la mezzanotte perché sta sorgendo ad Est ed é ancora molto bassa sull'orizzonte.

\*\* Per vedere le stelle di M13 é necessario un telescopio, perché con un semplice binocolo ci vuole non solo una perfetta vista, ma anche tanta fantasia. Per di più la galassia di Andromeda, così come Perseo con il duplice ammasso in questo periodo sono difficilmente visibili.

\*\* La Luna é "apparentemente" più luminosa in inverno che non in estate, perché nella fase di "Luna piena" si avvicina allo Zenit e la sua visione sarà meno influenzata dagli strati di atmosfera che assorbono la luce. In inverno infatti attraverserà le costellazioni dell'Ariete, Toro, Gemelli e Cancro, che sono a più alta declinazione rispetto a quelle estive dello

Scorpione, Sagittario e Capricorno.

\*\* Sbagliata anche la data di massima luminosità della Luna: non era il 19 bensì il 22 Dicembre.

\*\* Giusti sono i riferimenti al "triangolo estivo", non quelli al cielo di Sarteano dove, pur essendoci poco smog, comincia a farsi evidente l'inquinamento luminoso a causa di decine di lampioni che invece di illuminare la strada illuminano le stelle.

Cieli sereni.

F.to Dr. Giulio Alberti socio U.A.I. (Unione Astrofili Italiani)

# SARTEANO IN... AGRODOLCE

Ecco quanto è apparso nel 'Corriere della Sera' del 16 Aprile nella rubrica 'Agrodolce' del famoso scrittore Luigi Veronelli:

### AGRODOLCE

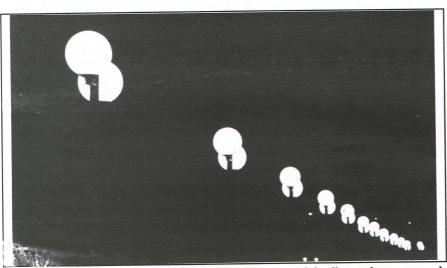
# La resa bassa è il vero segreto dei grandi vini



di LUIGI VERONELLI

Relefono — son dieci minuti — ad Andrea Franchetti (che non conosco). Da Sarteano mi ha proposto tre campioni, tre rossi. D'uno individuo il vitigno, cesanese d'Affile, degli altri due no, ma obbuondio, si è in Toscana. Gli dico: «Ti do del tu come a ciascuno vignaiolo vero. I tuoi vini sono ottimi; mi turbano. Ma mi dispiaccio di non entrarci di più, di non raccoglierne tutte le suggestioni ed i racconti tanti. Dimmi qual è il segreto delle loro sensualità?». La risposta mi annichilisce più dei vini: «La resa bassa».

Conto di camminarle, le vigne, di Andrea Franchetti; di tornare in Sarteano, paese di sconvolgente bellezza. Meglio se ora, in cui ti preparano, per le feste pasquali, la ciaccia, panetto di pasta di grano lievitata, lavorata a mano con uova, formaggio pecorino, olio d'oliva, pepe e sale (è consuetudine gustarla col capocollo di maiale). Ma qui la cucina ha fascino, ogni giorno dell'anno, da: l'olio d'oliva di frantoio; i crostini con rigaglie di pallo e in stagione di caccia (son luoghi celebri per le beccacce), i pici, grossi spiaghetti fatti a mano con farina è acqua senza dava, conditi con sugo di carne; il pollo fritto gli arrosti misti (tra cui eccellono l'anatra della la narina; e, l'oca, l'ocio); il capocollo porei continuare.



Una serie di lampioni a palla: buona parte della luce, anziché sulla strada, va... verso le stelle

# NOTIZIE DALLA STAMPA

L'area davanti al Bar Sport dove saranno effettuati i lavori descritti. Ma all'incrocio, un semaforetto a luci arancioni lampeggianti verso le tre direzioni di marcia ce lo vedremo mai? No??? E allora aspettiamoci altri 'crash', 'splash' o qualcosa di peggio.



(da 'La Nazione')

# Piazza Bargagli cambia volto Più facile entrare in S. Francesco

SARTEANO — Più attenzione per la qualità dell'assento urbano e maggiore sensibilità verso i disabili. A partire da queste due considerazioni, la giunta del comune di Sarteano ha deliberato il progetto definitivo per la riqualificazione funzionale di piazza Bargagli, situata in un punto strategico del paese, all'incrocio tra la strada per Radicofani e quella per Chiusi. I lavori da effettuare considerato nell'eliminazione dei tratti scoscesi del terreno e nel livellamento della piazza alla stessa altezza di quella della strada. Inoltre, l'intera area sarà pavimentata con mattoni fatti a mano

che formeranno figure «a spine reali», in armonia con il contesto urbano circostante. Per completare l'arredo, vi saranno messe alcune fioriere in legno e saranno piantate assenze locali. Il progetto prevede anche opere di abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso, per i disabili, all'adiacente chiesa di S. Francesco. In particolare, sa rà realizzata una rampa in muratura e metallo, con un pendenza minima, che permetterà il passaggio di carrozzine sia in salita sia in discesa. La gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori è già stata chiusa.

# **AVETE MAI SENTITO PARLARE** DI OSPEDALE DI COMUNITA'?

L'Ospedale di Comunità o Hospice (si pronuncia "ospìs", alla francese, perché le prime esperienze sono nate proprio in Francia) è un interessante e nuovo punto di riferimento per assicurare, nella rete dei servizi territoriali, un'assistenza sanitaria adeguata a determinate categorie di persone che sono:

- anziani a rischio di non autosufficienza o temporaneamente non autosufficienti
- \* malati affetti da patologie croniche ad alto fabbisogno assistenziale, durante i periodi di riacutizzazione o nelle fasi post-
- \* pazienti oncologici o terminali
- \* pazienti non sostenuti o con scarso supporto familiare
- soggetti in fase di preospedalizzazione o di recupero al ricovero successivo ospedaliero.

L'Ospedale di Comunità può rispondere al meglio ai bisogni di coloro che ormai negli ospedali sono appena tollerati e a casa trovano difficoltà ad essere accuditi bene dal punto di vista sanitario: è una struttura intermedia con infermieri professionali, specialisti consultabili con facilità, esami eseguibili con rapidità. Utilissimo anche per la riabilitazione, gli anziani operati al femore o al ginocchio possono svolgervi il programma di fisioterapia subito dopo l'intervento.

Posso garantire l'utilità dell'Hospice per esperienza diretta: in quanto medico di base nella ASL 8 di Arezzo, miei colleghi ed io siamo stati tra i primi in Toscana a sperimentare questa struttura istituita a Foiano della Chiana a seguito della riconversione dell'Ospedale. Questo perché la responsabilità del ricoverato è del medico di famiglia.

Tutto questo discorso, in realtà, mi

serve di introduzione ad una riflessio-

anche la nostra zona dovrebbe avere l'Ospedale di Comunità e si era parlato di Sarteano come sede; sembra invece che verrà fatto all'ultimo piano del monoblocco.

Ancora una volta si è penalizzato il nostro paese, e con esso tutta la parte della ex USL 31 che non è propriamente Valdichiana.

Dobbiamo sempre rassegnarci a lasciare qualcosa? Prima i vari Uffici, la Guardia Medica, l'Ospedale ed ora anche l'Hospice.

L'Azienda Sanitaria viene sempre prima delle Amministrazioni locali? Vorrei che ci si impegnasse più a fondo affinché almeno i servizi territoriali siano ben distribuiti nella zona.

Queste opinioni sono personali, ma mi è sembrato giusto esporle. A che cosa dovremmo rinunciare domani?

Rossana Favi

# I GIOVANI SETTANTENNI DI SARTEANO

I residenti nel Comune di Sarteano nati nel 1930 sono 68. Il 26 Marzo venti di essi hanno festeggiato i 70 anni con un pranzo presso il Ristorante 'La Lanterna', attorniati da amici e parenti. Precisiamo che tutti i settantenni sono stati invitati a partecipare, ma con nostro rammarico molti di essi non hanno aderito. I partecipanti sono stati onorati

dalla presenza del coetaneo prof. Pierluigi Rossi Ferrini e Signora che ringraziamo. Tutto si è svolto nel migliore dei modi, con tanta allegria. I promotori ringraziano quanti hanno preso parte alla festa e augurano e si augurano di ritrovarsi anche con gli assenti a festeggiare il prossimo lustro.

Per i promotori

f.to Mario Gori

Tutti intorno alla tradizionale torta Da sinistra a destra Cappelletti Alvaro, Crociani Duilio, Gori Mario, Favetti Ottavio, Della Lena Dialmo, Magi Giulio, Chierchini Alida, Fabbrizi Maria, Patrizi Gino, Rappuoli Olivia, Pugnalini Antonio, Favi Bruno, Del Grasso Agostino, Burani Maria, Morgantini Fernanda, Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, Maramai Italo, Rossi Eusebio, Lucarelli Ulisse, Fè Silvio

Anche il Parroco don Fabrizio Ilari e il Sindaco Rosanna Pugnalini hanno reso onore ai festeggiati

# NOZZE D'ORO

Piero Capocci e Iolanda Ciolfi hanno festeggiato il 26 Marzo il Ioro 50° anno di matrimonio. Hanno confermato le promesse di matrimonio nella stessa chiesa di Sant'Andrea di Castiglioncello del Trinoro, dove si erano sposati il 14 Gennaio 1950. Erano stati uniti in matrimonio da don Enrico Bellucci. Ha celebrato l'attuale parroco don Fabrizio Ilari. Con Ioro hanno fatto festa 33 fra parenti e amici.



# ULTIM'ORA

Nella seconda settimana di maggio - in notevole anticipo rispetto ai tempi passati - è incominciato il rifacimento della segnaletica orizzontale: sono stati ravvivati STOP e strisce pedonali scoloriti, sono riapparsi altri diventati ... invisibili.

Grazie al comandante dei vigili Pichini è nato un nuovo e utilissimo passaggio pedonale dove finisce il marciapiede proprio davanti alle scuole medie. Consentirà ai pedoni di attraversare e proseguire sulla sinistra nonchè di accedere con maggior sicurezza ai locali della Giostra del Saracino.

Che giugno e i mesi successivi non ci portino finalmente qualche altra bella novità.

# I MUSICISTI DELLA SOCIETA' FILARMONICA

sono stati molto impegnati anche negli ultimi tempi. Le 'sortite' della Banda sono state infatti numerose: 21 Aprile (processione del Gesù morto), 25 Aprile (Liberazione), 26 Aprile (processione della Madonna del Buon Consiglio), 30 Aprile (benedizione della Croce dei poveri) e I° Maggio. Proseguono intanto le prove per il prossimo concerto, le lezioni della scuola di musica per giovani e quelle della scuola di musica per adulti. Prosegue anche il lavoro per il libro che ricorda i 150 anni di vita per la Banda



La Banda in Via Umbria il 26 Aprile

### RISULTATI DELLE ELEZIONI REGIONALI - 16 APRILE 2000

Tabella ripresa dal 'Corriere di Siena'

5 sezioni su 5	Votanti (78,34%)		
Partito	Voti	%	
Altero Matteoli (Polo)	931	32,60	
Cdu	30	1.11	
Ccd	9	0,33	
Forza Italia	453	16,73	
Alleanza Nazionale	348	14,19	
● G.Franco Dell'Alba	82	2,87	
(Lista Emma Bonino)	55	2,03	
<ul><li>Claudio Martini</li></ul>	1600	56,02	
(Toscana democratica)			
l Democratici	22	0,81	
Ds	1328	49,06	
Verdi	44	1,63	
Ppi	95	3,51	
Comunisti italiani	76	2,81	
Sdi e Pr	25	0,92	
Paolo Vecchi	11	0,39	
(P. Umanista)			
Niccolò Pecorini     (Difendariana)	232	8,12	
(Rifondazione)			
Rifondazione Comunista	186	6,87	

### ANIMALI : MALVAGITÀ' E AMORE

\*\*\*\* Nella zona Miralaghi una quarantina di poveri animali tra cani e gatti ha avuto in marzo una morte atroce per avvelenamento da lumachicida, messo dentro a polpette di lardo o fegato di pollo.

La notizia è apparsa sulla stampa e il 28 marzo l'ha comunicata con appropriato commento anche Paolo Limiti su RAI UNO nel suo varietà "Anteprima" delle ore 14 annunciando "una strage di cani e gatti a Sarteano, provincia di Siena, in località Miralaghi" per lumachicida.

\*\*\*\* Venerdì 24 marzo una passante ha sentito il lamentoso miagolio di un gatto proveniente dal fondo del cassonetto per l'immondizia posto davanti alle scuole medie. Tirato fuori, si è visto che il disgraziato animale era stato duramente percosso e rinchiuso dentro una busta di plastica. C'è stato chi si è fatto carico di portarlo dal veterinario dove è stato curato per un paio di giorni e salvato.

A proposito, dei suddetti protagonisti chi sono le "bestie"?



# **STATISTICHE**

### MESE DI MARZO 2000

Matrimoni: Bronco Stefano e Loi Maria Giovanna

Nati: Tistarelli Niccolò di Enrico e di Meloni Simona

Mancini Sara di Roberto e di Castrini Catia

Morti: Marchi Franz (76)

Mazzuoli Mario (73) Faleri Emilia (88) Costantini Erina (75) Canti Giuseppa (78) Betti Adamo (85) Poggiani Niccolino (78) Aggravi Teresa (77) Aggravi Primo (70) Rossi Luisa (77)

Immigrati 14

Emigrati 1

Popolazione 4494

# CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

### SALSICCE COI FAGIOLI

Bucare le salsicce in più parti e metterle in padella con un pò d'olio buono. Far cuocere lentamente con qualche cucchiaio d'acqua. Togliere dalla padella, coprire e lasciare in caldo. Ora far soffriggere nel grasso delle salsicce, con altro olio, cipolla, aglio e sedano tritati; giungere del passato di pomodoro, sale e pepe. Dopo una decina di minuti di cottura, unire le salsicce e fagioli lessati, far insaporire per altri dieci minuti e servire molto caldo.

Buon appetito!

# PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(di Luca Micheli)

"Socera e nora, tempesta e gragnola" = (E' una delle coppie più particolari, i loro disaccordi sono proverbiali)

"Chi vuol far roba, esca di casa" = (Per arricchirsi, per avere altre soddisfazioni dalla vita, si deve uscire dal mondo chiuso del potere, del paese e andare dove ci sono possibilità diverse)

"Il bel tempo un' viene mai a noia" = (Il tempo bello, la bella stagione, fanno sempre piacere)

### **ANNIVERSARIO**

Luciano e Mario Banchi con le loro famiglie ricordano con affetto a tutti quelli che li hanno conosciuti, i cari genitori

### **DONATO E RINA**

nel V e XII anno della scomparsa





# HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, gli amici in m. di Carlo Cozzi Lepri, Benvenuti Pier Luigi, Mazzeo Alfredo e Maria, Cesaretti Pietro, Corbary Vanda, i figli nel decimo anniversario della morte di Teresa Rinaldi Bologni (6 Giugno), Bocchi Piero e Mazzuoli Adelfa, Fè Fabrizio, Rossetti Gelsomina, Bacci Franca di Milano in ricordo della sorella Dina e del babbo Giacomo, Pitrelli Francesco, Aggravi Eraldo, Marcantonini Concetta Amerina, Romagnoli Ottavia, Rossi Franco di Roma, Belli Anna Maria, Poli Norberto, Morgantini Claudio di Gallarate, Mancini Sergio, La Placa Giuseppe, Pippi Ilario, Cioli Giuseppe, Ciolfi Celido, Tritto Antonio, Varlaro Sinisi Vanda, Favi Fulvio in m. dei genitori Giovanni e Caterina, Mencaglia Amedeo, le mogli dell'8 Marzo, N.N., Labardi Oliviero, fam. Petrazzini Lombardo in m. di Alberto, Carrara Bruna, Banchi Luciano e fam., Zazzeri Orlanda in m. dei suoi cari, Tosi Silvia, Mazzetti Franco, Rinaldi Giuseppe, Fortunati Franco in m. dei genitori Nello e Giuseppa, fam. Dicco Fanelli, B.U., Suor Vittoria Perugini, Tistarelli Enzo, Biagi Cesare, Ciacci Giovanni, Mangoni Sergio, Albanese Carlo, Palazzi Vincenzo, Fibbi Maria Noemi, Della Lena Alida, Peccatori Ennio, Cioncoloni Maria in m. dei suoi morti, Fè Enzo, Poponessi Zeffiro, Buoni Elena, Buoni Anna di Abbiategrasso, Mazzuoli Primo, Cappelletti Vasco, Trombesi Nella, fam. Aggravi in m. di Primo, Albianelli Libero, Chiavai Federico, Romagnoli Urbino, fam. Bernardini e Santoni in m. della mamma Maria, Cioncoloni Primo, Maccari Irma, un gruppo di settantenni in occasione della loro festa, Fastelli Ugo, Trombesi Bruno, Crociani Ilio, Rossetti Renata, Berna Ofelia, Ominelli Franco, Rossi Enzo, S.C., Buoni Silvana di Milano, Gori Mario, Capocci Renata e Crociani Mauro e fam., Marchese Nunzio-Annabella, Innocenti Lorenzo, Fortunati Mario, Favi Gustavo, Lucioli Maurizio, Quaglio Luigina, Severini Adino, Tramontano Guerritore Maria Rosaria e Annamaria in m. dei loro defunti, Mirabella Alessandro, Parrini Adriano, Innocenti Cinzia di Turbigo (Mi), Gonnelli Omero, Faleri Rita in m. dei genitori Ottavio e Settima, Bagatti Bartolomeo in m. di Cioncoloni Pasqua e Raffaello, Bardelli Daniela, De Paolis Giovanni, Del Vincio Gino, Marcantonini Ida, Ceci Elvira in m. dei suoi cari, Albianelli Erina, Bruschi Riccioni Isolina, la fam. in m. di Parrini Ugo, Gligora Francesco e Biagia, Sallustio Lia, Elini Ernesto, Paolucci Stefano e Lina, Macchietti Giancarlo e Rita, Cioncoloni Mario di Roma, Nocchi Piera e Carlo, Aggravi Eliseo e Iolanda, Berna Alessandro, Aggravi Irio e Loriana. Costantini Impero, Fastelli Ida, Bifarini Anna Maria, Fatighenti Piero di Livorno, Dini Piero, Tistarelli Dino di Livorno, Del Grasso Mirella in m. di Giovanni, Fè Elisena e Fosco, fam. Manzati, fam. Zuccari, Aggravi Benito, Cioncoloni Umberto, fam. Della Lena Ilio e Roberto, Valentini Daniele e Alessandro in m. dei nonni e del babbo, Innocenti Angela, fam. Rossi-Lucarelli, Belluomo Silvia, Tosoni Alda con tanti auguri di 'buona Pasqua' a tutti, Daniela Massini De Maffutiis ricorda il babbo nel XVII anniversario della scomparsa, Claudia Nadia e Tania.

### **RINGRAZIAMENTO**

La famiglia Aggravi ringrazia i parenti, gli amici e tutti quelli che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

### PRIMO AGGRAVI

deceduto il 24 Febbraio u.s.





### **RINGRAZIAMENTO**

Claudio Nadia e Tania ringraziano tutti per l'affetto dimostrato per la scomparsa del piccolo

### **ANDREA**



### I ANNIVERSARIO

La famiglia Rossi-Lucarelli ricorda con tanto amore la cara

### IRMA SANTORRI

nel primo anniversario della scomparsa 14.04.99 - 14.04.00



### XXX ANNIVERSARIO

La famiglia Petrazzini - Lombardo ricorda con immutato affetto il caro

### ALBERTO PETRAZZINI

scomparso a soli 24 anni il 15 Maggio 1970



Noi di Montepiesi ci uniamo al ricordo della famiglia, nel rimpianto di un bravo giovane - una delle numerose vittime innocenti delle strade del nostro altipiano - che aveva collaborato attivamente alla nascita di questo mensile. Tra l'altro aveva disegnato la prima testata alla quale, nei nostri 31 anni di vita, siamo sempre stati fedelmente improntati. Alberto era stato prezioso anche nei lavori per l'erezione della Croce sulla Vetta del Monte Cetona, dove è ricordato da una piccola lapide che - voluta dai suoi molti amici - resiste tuttora alle insidie del tempo e degli uomini



### VIII ANNIVERSARIO

Della scomparsa di

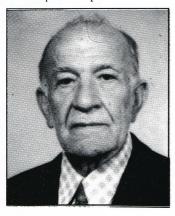
## FEDERICO PASSARO

5.5.92 - 5.5. 2000

Sempre ti ricordiamo con affetto e nostalgia, soprattutto in occasione dell'anniversario del tuo ritorno alla Casa del Padre, insieme con gli altri cari defunti. La tua vita terrena è stata dedicata a tua moglie, ai tuoi figli e, in seguito, ai tuoi nipoti.

Ti ringraziamo per il bene che ci hai fatto e ti chiediamo di pregare per noi, ora che sei nella Gioia Piena.

I figli: Maria Rosaria, Carmelo, Antonio; lenuore: Pina e Mimma; Annamaria e gli altri nipoti ed i parenti tutti



## RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Capoccia e Chierchini ringraziano il Primario dott. Iommi, il dott. Furbatto, il dott. Notario, la dott.ssa Chiavetta e tutto il personale infermieristico del V piano dell'Ospedale di Sarteano per la premurosa assistenza prestata al loro caro

### MARIO CAPOCCIA

nell'ultima malattia



### XVIII ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda

# **PIETRO CAPPELLETTI**

nel XVIII anniversario della morte

# V ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda con affetto la cara

### **FULVIA MELONI**

nel V anniversario della scomparsa 4. 5. 1995 - 4. 5. 2000



### **RINGRAZIAMENTO**

Maria e Simonetta Severini sentitamente ringraziano partenti, amici e tutti coloro che sono stati vicino al dolore per l'improvvisa scomparsa della mam-

### **ASSUNTA**

Un ringraziamento particolare al Dott. Betti e a Don Gino per l'affetto dimostrato verso noi e verso i nostri genitori Ugo e Assunta.

# UN ESEMPLARE ABBELLIMENTO



Mercoledì 19 Aprile - La facciata del Palazzo che ospita il Teatro (di imminente riapertura) si rifà il 'look': pulizia dell'orologio e restauro di pareti scrostate.

# **CALENDARIO**

di massima dei prossimi avvenimenti

# MAGGIO

- \* Tutti i Sabato alle ore 21 sarà fatta, come nello scorso anno, una 'PREGHIERA MARIANA' presso le edicole dedicate alla Madonna nel nostro paese. Le preghiere hanno avuto inizio Sabato 8 Maggio all'Edicola quattrocentesca di Via del Castello
- \* L'Immagine della *MADONNA DEL BUON*CONSIGLIO rimarrà esposta per tutto il mese
- \* 27-28 INAUGURAZIONE DEL TEATRO
  COMUNALE DEGLI ARRISCHIANTI SOSTA
  ALL'ANTICA POSTA PENNE PULITE (di tutti
  questi avvenimenti daremo notizia nel prossimo
  numero, date le incertezze che ancora restano su data
  e programmi al momento di andare in macchina)
- \* VENERDI' JAZZ (per il programma vedere altra parte di questo numero di Montepiesi)

# **GIUGNO**

- \* Sabato 3 Giugno saranno accesi i tradizionali 'FUOCHI DELL'ASCENSIONE' delle 5 Contrade, nei territori delle Contrade stesse
- \* Domenica 4 Giugno solenne ingresso in Diocesi del nuovo Vescovo Padre Rodolfo Cetoloni OFM.
- \* Domenica 11 Giugno 32° FESTA DELL'ANZIANO organizzata dal Consiglio Pastorale, alla quale sono invitati tutti gli abitanti che hanno superato l'80° anno di età. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 11 nella Chiesa di San Lorenzo
- \* Domenica 18 Giugno Fiera dell'antiquariato (che si ripeterà tutte le terze Domeniche dell'estate)

# CONDANNATI A MORTE

A una decina di tigli dei giardini pubblici hanno fatto una croce rossa sul tronco. Vittime di passate potature scriteriate e di nessun intervento conservativo, divorati per anni da voraci bachi bianchi, stanno per salutarci. Speriamo che la loro morte serva almeno ad allargare la strada e soprattutto a migliorare la pericolosa curva.

